

**ISCRIZIONE ANAGRAFICA DI CITTADINI COMUNITARI  
RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a ....., il .....,  
abitante nel Comune di .....,  
Via ....., n. ....,  
a conoscenza del disposto dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che testualmente recita:

**Art. 76 - Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75, dello stesso d.P.R. n. 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

(barrare con la  le sole caselle interessate)

- di essere cittadino/a comunitario/a di nazionalità .....;
- di avere la disponibilità di risorse economiche provenienti da fonte lecita sufficienti al soggiorno, per sé e per i seguenti familiari (1):

.....  
.....  
.....

Il/La sottoscritto/a è altresì a conoscenza che l'Amministrazione ricevente può effettuare controlli in merito alle dichiarazioni rese acquisendo la relativa documentazione d'ufficio e specifica che le dichiarazioni rese sopra sono verificabili tramite .....

Pertanto autorizza, il funzionario responsabile del procedimento, alla richiesta, visione ed acquisizione della documentazione necessaria ad eventuali controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

Il/La sottoscritto/a ..... autorizza .....

..... (specificare se Istituto bancario o finanziario, Banco  
Posta, ente pensionistico, ecc.)

ad acconsentire la verifica della disponibilità personale delle risorse economiche sopra indicate, a qualsiasi titolo possedute, da parte dei funzionari del comune di ....., in qualità di ufficiali d'anagrafe delegati dal Sindaco.

Il/La sottoscritto/a ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 è informato/a che i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

*Luogo e data* .....

**Il dichiarante**

.....

Dichiarazione resa in mia presenza dall'interessato/a identificato/a mediante .....	Dichiarazione presentata/pervenuta unitamente a copia fotostatica del documento di identità del dichiarante tipo .....
.....	n. ....
Luogo e data .....	Luogo e data .....
Il Funzionario Incaricato .....	Il Funzionario Incaricato .....

(1) D.Lgs. 6-2-2007 n. 30

**Art. 2 – Definizioni.**

1. Ai fini del presente decreto legislativo, si intende per:
    - b) «familiare»:
      - 1) il coniuge;
      - 2) il partner che abbia contratto con il cittadino dell'Unione un'unione registrata sulla base della legislazione di uno Stato membro, qualora la legislazione dello Stato membro ospitante equipari l'unione registrata al matrimonio e nel rispetto delle condizioni previste dalla pertinente legislazione dello Stato membro ospitante;
      - 3) i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni o a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b);
      - 4) gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge o partner di cui alla lettera b);
- ... omissis ...

D.Lgs. 6-2-2007 n. 30

**Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri.**

... omissis ...

**Art. 9 – Formalità amministrative per i cittadini dell'Unione ed i loro familiari.**

1. Al cittadino dell'Unione che intende soggiornare in Italia, ai sensi dell'articolo 7 per un periodo superiore a tre mesi, si applica la legge 24 dicembre 1954, n. 1228, ed il nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223.

... omissis ...

3. Oltre a quanto previsto per i cittadini italiani dalla normativa di cui al comma 1, per l'iscrizione anagrafica di cui al comma 2, il cittadino dell'Unione deve produrre la documentazione attestante:

... omissis ...

b) la disponibilità di risorse economiche sufficienti per sé e per i propri familiari, secondo i criteri di cui all'articolo 29, comma 3, lettera b), del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonchè la titolarità di una assicurazione sanitaria ovvero di altro titolo comunque denominato idoneo a coprire tutti i rischi nel territorio nazionale, se l'iscrizione è richiesta ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b);

D.Lgs. 25.07.1996, n. 286

(G.U. 18 agosto 1998, n. 191, S.O.)

**Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.**

... omissis ...

**Art. 29 – Ricongiungimento familiare** (Legge 6 marzo 1998, n. 40, art. 27)

(Articolo così sostituito dall'art. 2, comma 1e), del D.Lgs. 8 gennaio 2007, n. 5)

... omissis ...

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 29-bis, lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità:

... omissis ...

b) (lettera così sostituita dall'art. 1, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 3 ottobre 2008, n. 160) di un reddito minimo annuo derivante da fonti lecite non inferiori all'importo annuo dell'assegno sociale aumentato dalla metà dell'importo dell'assegno sociale per ogni familiare ricongiungere. Per il ricongiungimento di due o più figli di età inferiore agli anni quattordici ovvero per il ricongiungimento di due o più familiari dei titolari dello status di protezione sussidiaria è richiesto, in ogni caso, un reddito non inferiore al doppio dell'importo annuo dell'assegno sociale. Ai fini della determinazione del reddito si tiene conto anche del reddito annuo complessivo dei familiari conviventi con il richiedente.

**TABELLA ESEMPLIFICATIVA PER L'ANNO 2023**

Numero di iscrivendi	Reddito minimo annuo
Solo richiedente	€ 6247,41
Richiedente + un familiare (Ass. sociale + ½ ass. sociale per persona aggiuntiva - D.lgs. 286/98 – art. 29)	€ 6247,41 + (1 x 3.123,71=) € 3.123,71 <b>Totale = € 9.371,12</b>
Richiedente + due familiari (Ass. sociale + ½ ass. sociale per persona aggiuntiva - D.lgs. 286/98 – art. 29)	€ 6247,41 + (2 x 3.123,71=) € 6247,42 <b>Totale = € 12.494,83</b>
Richiedente + tre familiari (Ass. sociale + ½ ass. sociale per persona aggiuntiva - D.lgs. 286/98 – art. 29)	€ 6247,41 + (3 x 3.123,71=) € 9.371,13 <b>Totale = € 15.618,54</b>
Richiedente + quattro familiari (Ass. sociale + ½ ass. sociale per persona aggiuntiva - D.lgs. 286/98 – art. 29)	€ 6247,41 + (4 x 3.123,71=) € 12.494,84 <b>Totale = € 18.742,25</b>
Richiedente + due o+ minori di 14 anni (Se ci sono due o più figli minori di età inferiore agli anni quattordici è richiesto, in ogni caso, un reddito	€ 6247,41 x 2 <b>Totale = € 12.494,82</b>

non inferiore al doppio dell'importo annuo dell'assegno sociale)	
Richiedente + due o+ minori di 14 anni e un familiare (Se ci sono due o più figli minori di età inferiore agli anni quattordici è richiesto, in ogni caso, un reddito non inferiore al doppio dell'importo annuo dell'assegno sociale + ½ ass. sociale per persona aggiuntiva - D.lgs. 286/98 – art. 29)	€ 6247,41 x 2 (= € 12.494,82)+ € 3.123,71 <b>Totale = € 15.618,53</b>
<i>oltre</i>	<i>per ogni familiare in più aggiungere</i> € 3.123,71

“Ove l'interessato non raggiunga l'importo minimo delle risorse (.....), occorre effettuare una valutazione complessiva della situazione in cui egli versa, al fine di stabilire se un eventuale rifiuto dell'istanza sia proporzionato all'obiettivo della direttiva” (Circ. Min. Int. 21 luglio 2009, n. 18).